

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";
- VISTO** l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;
- VISTO** il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P. reg. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 28 dell'1.07.2016;
- VISTE** le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di "prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la direttiva prot. n. 8078/D.R.U. del 9.05.17 con la quale, tra l'altro, si è disposto il "...trasferimento delle pratiche, riconducibili al procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs 152/2006 giacenti agli atti dell'Ufficio e la cui istruttoria non è stata avviata ai pertinenti Servizi per ambiti di competenza..., previa verifica della procedibilità dell'istanza in termini di mero accertamento della sussistenza della documentazione essenziale o obbligatoria...";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 645/Area 1/SG del 30 novembre 2017 con il quale l'On.le Avv. Salvatore Cordaro è stato incaricato Assessore Regionale con preposizione dell'Ass.to Reg. del Territorio e Ambiente;

VISTO il D.A. n. 32/GAB del 29.01.2018 con il quale, per il miglior funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica sono state adottate, con atto di natura non regolamentare, nuove modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A., in conformità all'art.97 della costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e con il quale, tra l'altro, sono stati abrogati i D.A. n.228/GAB 2016 e n. 370/GAB 2017;

VISTA la nota assessoriale prot. n.826/GAB del 9.03.2018 avente per oggetto: "D.A. n.32/GAB del 29 gennaio 2018. Articolo 11 Norme transitorie. Indicazioni operative per la trattazione delle istanze già assegnate alla commissione e non ancora definite";

VISTA la nota prot. n.17056 del 23/5/2017 assunta all'ARTA, Dipartimento Urbanistica, con prot. n. 11410 del 22/6/2017 con la quale il Comune di Gravina di Catania nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso la documentazione ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sulla "Variante urbanistica-Sentenza TAR Sicilia n.408/2016 prot. 17056/2016 - ditta Francesco Cantone ed altri";

VISTA la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente contenente il Rapporto Ambientale Preliminare e la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art.91 della L.R. n.9/2015;

VISTA la nota prot. n.11904 del 28/6/2017 del Servizio 4/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione della Variante al Piano Regolatore Generale, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma:

- *Dipartimento Regionale dell'Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell'energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale dell'agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività produttive*
- *Ripartizione faunistico venatoria*
- *Città Metropolitana di Catania*
- *Ufficio del Genio Civile di Catania*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania*
- *Dipartimento della Protezione Civile, Servizio Regionale di P.C. della Prov. di Catania*
- *ASP di Catania*
- *Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente - DAP di Catania*

PRESO ATTO che sono pervenuti i pareri da parte dei seguenti S.C.M.A.:

-Ufficio Territoriale Ambiente di Catania prot.n. 53710 del 20/7/2017;

CONSIDERATO che in assenza di ulteriori pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.;

VISTA la nota del Servizio 4/DRU prot. n. 15362 del 23/8/2017 con la quale, per il tramite della Segreteria C.T.S. sono stati trasmessi gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) della "Variante urbanistica-Sentenza TAR Sicilia n.408/2016 prot. 17056/2016 - ditta Francesco Cantone ed altri" alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTO il parere n. 61 del 28/3/2018 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso, con nota prot. n.5303 del 4/4/2018 dell'Unità di Staff



2/DRU al Servizio 4/DRU con il quale viene espresso parere che la "Variante urbanistica-Sentenza TAR Sicilia n.408/2016 prot. 17056/2016 - ditta Francesco Cantone ed altri" **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.** con le prescrizioni e le osservazioni contenute nel medesimo parere;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 61 del 28/3/2018 che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 61 del 28/3/2018 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, sulla "Variante urbanistica-Sentenza TAR Sicilia n.408/2016 prot. 17056/2016 - ditta Francesco Cantone ed altri" **sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 61/2018 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.
- Art. 2)** Il Comune di Gravina di Catania Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU - *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto sulla G.U.R.S..
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 18 APR. 2018

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
On.le Avv. Salvatore Cordaro





Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
Autorizzazioni Ambientali di competenza regionale
L.R. n.9 del 07/05/2015

Al Nucleo di Coordinamento
della Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali

OGGETTO: CT 18-2 Comune di Gravina di Catania Variante Urbanistica - Sentenza TAR Sicilia n°408/2016 PROT. 17056/2016.

PROPONENTI: Francesco Cantone, Santo Finocchiaro, Giuseppa Distefano, Alfio Catania, Rosario Pulvirenti, Concetta Nicotra, Giuseppe Catalano, Vincenzo Rannone, Anna Rita Letizia Zanghi.

AUTORITA' PROCEDENTE: Comune di Gravina di Catania

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Parere C.T.S. N. 61/2018 del 28.03.2018

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 23 dell'8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";

VISTO il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota assessoriale Prot. n. 826/Gab del 9 marzo 2018 "D.A. n. 32/GAB del 29 gennaio 2018. Articolo 11 Norme Transitorie. Indicazioni operative per la trattazione delle istanze già assegnate alla commissione e non ancora definite;

VISTA la nota Prot. n. 11904 del 28/6/17 del Servizio 4 "Affari Urbanistici Sicilia Sud Orientale" - U.O. 4.2, con cui si dà avvio alla consultazione del R.P.A.;

VISTA la nota prot. n. 15362 del 23.08.2017, con cui il Servizio 4 del Dipartimento Urbanistica dell'A.R.T.A. ha trasmesso il progetto in epigrafe alla C.T.S. per le autorizzazioni ambientali, ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la seguente documentazione:

- a) Documenti in consultazione;
- b) Nota avvio consultazione;
- c) Pareri S.C.M.A.:

- Ufficio Territoriale dell'Ambiente prot. 53710 del 20/07/2017.

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale emerge quanto segue (in corsivo le parti desunte dal R.P.A.):

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Inquadramento urbanistico

La presente variante urbanistica viene redatta come adempimento alla sentenza n. 408/2016 emessa dal T.A.R. Sicilia, sezione distaccata di Catania (Sezione Prima), su ricorso numero Registro Generale 3309 del 2008 promosso dai signori Francesco Cantone, Santo Finocchiaro, Giuseppa Distefano, Alfio Catania, Rosario Pulvirenti, Concetta Nicotra, Giuseppe Catalano, Vincenzo Rannone, Anna Rita Letizia Zanghi, proprietari delle particelle, contrassegnate dai numeri 1083, 1755, 1086, 1656, 1719, 1720, 1082, 1721, 1655, censite al foglio 1 del NCT del Comune di Gravina di Catania.

La destinazione attuale delle aree è normata dall'articolo 27 "Zona F3 - Verde Pubblico Attrezzato" delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore.

Previsioni della Variante Urbanistica - Zonizzazione

La variante urbanistica proposta ridefinisce la parte delle particelle sopra citate che era destinata a Verde Pubblico Attrezzato (indicato in planimetria con VA) con la nuova destinazione definita e normata dall'articolo 27.1 "Zona VA*", in cui sono previsti principi perequativi per la cessione gratuita al Comune di una parte dell'area a fronte della capacità edificatoria concessa nella restante parte, che viene sottoposta alla regolamentazione prevista per le zone C3.

In entrambi i casi era prevista la possibilità di edificare una parte delle aree. Nella zonizzazione prevista nel piano attuale (Zona F3 - Verde Pubblico Attrezzato) l'edificazione riguardava il limite massimo del 50% della superficie con la possibilità di realizzare impianti, attrezzature ed opere di interesse collettivo con un'indice di fabbricabilità pari a 1,5 mc/mq e con un'altezza massima di m 12,00.

Nella nuova zonizzazione prevista dalla variante (Zona VA*) è prevista la cessione al Comune di una superficie pari al 40% per destinarla a verde attrezzato e nella restante parte è prevista la capacità edificatoria con le norme della zona C3 del piano regolatore che prevede un indice di densità edilizia fondiaria massima pari a 0,80 mc/mq.

Aspetti geologici

Per la redazione della variante in questione si è utilizzato lo studio geologico già approvato ed utilizzato per la redazione dello strumento urbanistico in vigore, in cui la zona oggetto di variante viene indicata, nella carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale, come "Terreno del tipo S1" con presenza di "Aree interessate da lineazioni morfologiche - coefficiente di fondazione maggiorato $\epsilon=1,3$ ". Nella carta della pericolosità geologica, nell'area oggetto di variante viene indicato un livello di pericolosità basso, definito come "zone stabili - 4 - edificabili" con parti indicate come "Aree interessate da lineazioni morfologiche - coefficiente di fondazione maggiorato $\epsilon=1,3$ ".

Sostanzialmente l'area oggetto di variante urbanistica, da un punto di vista geologico, non si presenta differente rispetto a quella adiacente, già prevista come zona VA*, pertanto si ritiene che la nuova previsione urbanistica possa essere compatibile con l'area in questione.

Fauna, flora, biodiversità e paesaggio

Il comune di Gravina di Catania è inserito nell'ambito territoriale I3 "Cono vulcanico etneo", così come definito dalle Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR).

Riprendendo lo studio agricolo-forestale, per la caratterizzazione pedologica del territorio risulta che il territorio di Gravina di Catania sia interessato principalmente da due associazioni pedologiche prevalenti: quella che comprende i regosuoli-litosuoli-suoli bruni andici, che percorre da nord a sud l'intero territorio comunale nella parte orientale e quella che include i regosuoli-suoli bruni andici-suoli bruni lisciviati, anch'essa che percorre il territorio da nord a sud ma dalla parte centro-occidentale.

Il territorio comunale ha visto negli scorsi decenni una notevole espansione urbanistica che, sviluppata sulla piccola superficie amministrativa del comune, ha creato una drastica riduzione di suolo ad uso agro-forestale. Dal censimento Istat dell'agricoltura del 2010 risulta che la Superficie Agricola Totale (Sat) occupa circa il 15,67% del territorio comunale. Questo dato è costituito dalla somma delle superfici sia coltivate (colture permanenti, seminativi e prati-pascoli) che incolti o terreni a riposo, pertanto la Superficie Agricola utilizzata (Sau) è pari al 13,58% del territorio comunale.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico e ambiente umano

Nelle Linee Guida del PTPR, nel sotto sistema insediativo dei beni isolati, per il Comune di Gravina di Catania vengono indicati quattro elementi: il cimitero e tre ville (villa Gagliano, villa Lamonica e villa Lanzaframe), nessuno di questi elementi è presente nell'area oggetto di variante urbanistica.

Suolo

Riassumendo la distribuzione dell'uso del suolo nel comune di Gravina di Catania attraverso le percentuali, si avrà che le superfici delle zone urbane di tipo residenziale, attività commerciali e rete stradale veloce ricoprono il 62,35% del territorio, le aree verdi urbane, ricreative e sportive ricoprono l'1,06% del territorio. Per quanto concerne le superfici agricole utilizzate (che comprendono seminativi, colture permanenti, prati stabili e zone agricole eterogenee), queste ricoprono il 34,34% del territorio. I territori boscati e ambienti seminaturali (zone boscate e zone caratterizzate da vegetazione arbustiva ed erbacea) ricoprono il 2,13% del territorio comunale.

Aria e fattori climatici

Dai dati ripresi dallo studio agricolo forestale, che riguardano il trentennio che va dal 1980 al 2009 che gli afflussi meteorici possono ritenersi sufficienti a soddisfare i fabbisogni idrici delle colture nel periodo autunnale e invernale, mentre risultano piuttosto scarsi nella primavera e pressoché nulli nella stagione estiva, infatti nei mesi da giugno ad agosto gli afflussi meteorici non superano i 20 mm di pioggia e piogge di tale entità danno un apporto trascurabile al bilancio idrologico del terreno. Le temperature variano oscillando dai 26°C del mese di agosto agli 11°C del mese di gennaio, con valori delle escursioni termiche mensili più elevati nei mesi che vanno da maggio a settembre.

Aspetti paesaggistico-ambientali

Nelle aree oggetto di variante urbanistica non sussistono vincoli ambientali e non sono presenti aree protette perimetrate nella Rete Natura 2000 (SIC/ZPS), quindi non è necessario predisporre la Valutazione di Incidenza Ambientale, come prevista dall'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i.

POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

Di seguito si riporta una valutazione degli "effetti ambientali significativi" che l'attuazione della variante urbanistica potrebbe avere sul Quadro Ambientale. Tutto questo attraverso una matrice che mette in relazione le strategie di intervento (individuate con i "codici intervento" di riferimento) e gli obiettivi di protezione/sostenibilità ambientale descritti precedentemente.

La valutazione si baserà su stime di tipo qualitativo, focalizzando la descrizione del sistema di interrelazioni causa-effetto e l'individuazione di potenziali impatti cumulativi, fornendo, se necessario, indicazioni utili per la mitigazione degli impatti significativi degli interventi sull'ambiente.

Per gli interventi valutati significativi o incerti sull'ambiente saranno individuate, in fase di redazione del rapporto ambientale, misure atte ad impedire, ridurre e compensare tali impatti assicurando l'integrazione del principio di sostenibilità ambientale nella complessiva attuazione della variante stessa.

LEGENDA DEGLI IMPATTI			
Negativo	Incerto	Positivo	Nulla o non significativo
(-)	(?)	(+)	(0)

Quadro Ambientale	Impatto
-------------------	---------

[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]

Fauna, flora, biodiversità e paesaggio	(0)
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico e ambiente umano	(-)
Suolo	(0)
Aria e fattori climatici	(0)
Aspetti paesaggistico-ambientali	(-)
Emissioni in atmosfera	(0)

CONCLUSIONI del R.A.P.

Da quanto descritto nel presente rapporto si evince che la variante urbanistica in oggetto in realtà non modifica in modo sostanziale l'impatto ambientale rispetto a quanto previsto nel piano regolatore attualmente in vigore.

Le previsioni urbanistiche per l'area passano da una zona in cui è prevista una capacità edificatoria maggiore ad una zona in cui è previsto un indice più basso, non modificando le previsioni già approvate per le strade e per il contesto urbano circostante.

Eventuali interventi atti a mitigare l'impatto ambientale sono già in parte previsti in modo implicito nella stessa norma di piano, dovendosi cedere il 40% della superficie per realizzare verde pubblico attrezzato. In ogni caso, ulteriori interventi di mitigazione e compensazione degli impatti generati potranno essere eventualmente introdotti nelle successive fasi tecnico-amministrative.

In considerazione della natura della previsione prevista nella variante urbanistica in oggetto e degli effetti potenziali attesi sui luoghi coinvolti, si può concludere che gli interventi non determineranno impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Pertanto, in funzione anche di quanto previsto dal Decreto Presidenziale 8 luglio 2014, n. 23, all'art. 2 comma 2, in ragione dei contenuti che non presuppongono variante rispetto agli orientamenti strategici e programmatici esistenti, ma aspetti unicamente riconducibili alla dimensione puntuale, si ritiene che per la variante di che trattasi si potrebbe assumere l'esclusione da un ulteriore e più ampio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, non ritenendo che ci sia la necessità di ulteriori approfondimenti.

CONTRIBUTI DEI S.C.M.A.

- Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Ufficio Territoriale Ambiente Dipartimento dell'Ambiente Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente - Catania U.O.B. A.2.6 Prot. n.53710 del 20 luglio 2017

PARERE

Valutata la documentazione in oggetto;

Considerato che l'area non è interessata da vincoli;

Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME IL PARERE

Il progetto CT 18-2 Comune di Gravina di Catania Variante Urbanistica - Sentenza TAR Sicilia n°408/2016 PROT. 17056/2016., non sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

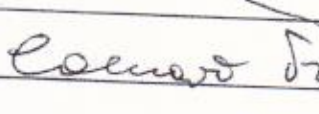
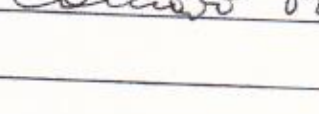
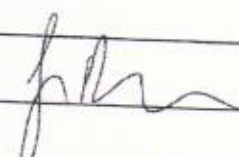
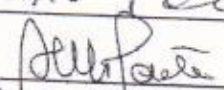
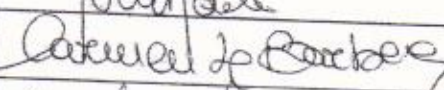
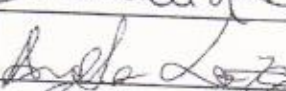
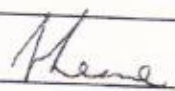
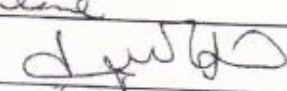
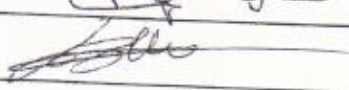
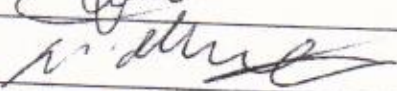
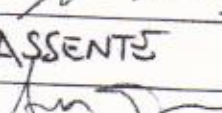
Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto codesta autorità è onerata a richiedere tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto in argomento.

[Area con numerose firme e sigilli]

L'autorità procedente dovrà mettere in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel rapporto preliminare.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

La Commissione

1.	DAINA ESTER - Presidente	
2.	BONACCORSO ANGELO	
3.	CANNAVO' FRANCESCO	
4.	CASCONI SANTI MARIA	
5.	CILUFFO PIETRO QUIRINO	
6.	DI SALVO BARTOLOMEO	
7.	DOLCE FERDINANDO	
8.	D'URSO ALESSIO	
9.	FAMA FABIO	
10.	FONTE ALBERTO F. MARIA	
11.	LA BARBERA CARMEN	
12.	LANZA ANGELA	
13.	LANZA CHIARA	
14.	LEONE VALERIA	
15.	LIPARI PIETRO	
16.	LO BIONDO MASSIMILIANO	
17.	MARTORANA M. ASSUNTA	
18.	MONTALBANO FRANCESCO	
19.	MONTALBANO LUIGI	
20.	MONTI DANIELE	ASSENTE
21.	PAMPALONE SALVATORE	

22. PUCCIO SALVO	
23. RICCO DAVIDE	
24. RIZZO CLAUDIO	
25. RIZZO NICOLO'	Claudio Rizzo
26. SCIMONE ALESSIA	
27. SCIORTINO ELEONORA	
28. TOMASINO MARIA CHIARA	
29. VELLA PIETRO	Maria Chiara Tomasino
30. VERSACI BENEDETTO	Benedetto Versaci

[Handwritten signature]